



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019 NOTA INTEGRATIVA

Il Rendiconto dell'esercizio che chiude al 31 dicembre 2019 è stato redatto in base ai criteri di redazione indicati dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni nonché applicando i criteri di valutazione descritti nella presente Nota Integrativa, secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

Appare opportuno rappresentare in questa sede che il partito politico Italia Viva è stato costituito il 21 novembre 2019, a seguito di trasformazione del COMITATO "RITORNO AL FUTURO".

A fronte di ciò, i dati del rendiconto comprendono le rilevazioni e le contabilizzazioni delle operazioni intercorse tra il 1 gennaio 2019 e il 20 novembre 2019.

CRITERI DI FORMAZIONE

Per la redazione del presente Rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al suindicato dettato normativo, integrato, laddove necessario, dalla legge vigente in tema di relazione di bilancio.

Il rendiconto d'esercizio non presenta, ai fini comparativi, i dati dell'esercizio precedente in quanto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è il primo in cui Italia Viva redige il rendiconto di esercizio ai sensi della Legge n.2 del 2 gennaio 1997.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di Partito Politico Italia Viva (di seguito anche "IV") e il risultato dell'esercizio.

Il presente rendiconto è redatto in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principali criteri di valutazione sono di seguito indicati. La valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività politica.

a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali accolgono i costi di impianto ed ampliamento sostenuti in sede di avvio dell'attività del Partito. Questi sono stati iscritti al costo ed il valore è già rettificato dai relativi fondi di ammortamento alla chiusura dell'esercizio. Gli ammortamenti vengono calcolati con riferimento al costo ad aliquote costanti in funzione della presumibile durata di utilizzazione.

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione e rettificata, alla chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Le percentuali di ammortamento utilizzate sono riportate nella voce "Immobilizzazioni materiali" della presente nota integrativa a cui si rimanda.

c) Crediti

I Crediti, distinti fra quelli esigibili entro l'esercizio successivo ed oltre l'esercizio successivo, sono esposti in base al presumibile valore di realizzo. Si evidenzia che a partire dal 21 novembre 2019, data di costituzione di IV, i crediti verso parlamentari (e l'iscrizione del relativo ricavo) sono rilevati secondo il principio della competenza economica e del fondamento giuridico sottostante alle ragioni creditorie.

d) Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni

I titoli sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

e) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono indicate al valore numerario.

f) Ratei e Risconti

In tale voce sono iscritte le quote di costi e ricavi comuni a più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. In particolare, i ratei rappresentano costi e proventi certi e determinabili nell'ammontare e nella scadenza, di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione numeraria nel corso dei futuri esercizi; mentre i risconti rappresentano il rinvio ai futuri esercizi di quote di costi e ricavi che, pur avendo avuto manifestazione numeraria nei precedenti esercizi ed in quello in corso, sono in parte di competenza degli esercizi futuri.

g) Fondo rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli eventuali stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

L'eventuale rilascio del fondo eccedente è contabilizzato tra i componenti positivi del reddito tra gli altri ricavi e proventi, mentre l'utilizzo del fondo è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali lo stesso fondo era stato originariamente accantonato.

h) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato (T.F.R.)

Il fondo T.F.R. rileva la quota accantonata per l'unico dipendente in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti in base alla anzianità raggiunta alla fine dell'esercizio.

i) Debiti

Anch'essi suddivisi, per le varie categorie, in debiti esigibili entro l'esercizio successivo ovvero oltre l'esercizio successivo, sono esposti al loro valore nominale, corrispondente a quello di presumibile estinzione.

l) Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo la competenza economica. Con particolare riferimento ai ricavi, si fa presente che i contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

m) Conti d'ordine

Le garanzie (sia rilasciate che ricevute) sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita. Gli impegni di acquisto e vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2019 non sono state rilasciate o ricevute garanzie.

Continuità operativa

Il Rendiconto di esercizio al 31 dicembre 2019 presenta un avanzo di esercizio pari a Euro 493.687 e un conseguente patrimonio netto pari a Euro 492.930 e, considerando il disavanzo al 31 dicembre 2018 del già Comitato "Ritorno al futuro" pari ad Euro 757, un conseguente patrimonio netto pari a Euro 492.930. Tale avanzo si è generato principalmente a seguito dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio 2019.

IMMOBILIZZAZIONI

MOVIMENTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 9.560 e sono dettagliate nel prospetto seguente che evidenzia i movimenti delle stesse per classi omogenee:

Movimenti	Costi di impianto e ampliamento	Licenze d'uso, software e marchi	Costi editoriali, di informazione e comunicazione	TOTALE
Costo storico				
Ammortamenti precedenti				
Valore al 31/12/2018	-	-	-	-
Acquisizioni dell'esercizio	12.200			12.200

Alienazioni dell'esercizio				
Rivalutazioni dell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio	(2.440)			(2.440)
Svalutazioni dell'esercizio				
Valore al 31/12/2019	9.560			9.560

I “costi di impianto e di ampliamento” sono stati iscritti nelle immobilizzazioni immateriali in quanto estendono la loro utilità per un periodo di tempo di durata pluriennale e si riferiscono alle spese di realizzazione del logo.

Tali immobilizzazioni sono state ammortizzate in un periodo non superiore a 5 anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base alla loro presumibile utilizzazione economica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 989 e sono dettagliate nel prospetto seguente che evidenzia i movimenti delle stesse per classi omogenee:

Movimenti	Impianti, attrezzature tecniche ed altri beni	Macchine per ufficio	Mobili e arredi	Automezzi	TOTALI
Costo storico					
Ammortamenti precedenti					
Valore al 31/12/2018					
Acquisizioni dell'esercizio		1.099			1.099
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortamenti dell'esercizio		(110)			(110)
Svalutazioni dell'esercizio					
Valore al 31/12/2019		989			989

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, ad aliquote costanti, basate sulla durata della vita utile e della utilizzazione dei beni. Per il primo anno di ammortamento, l'aliquota è ridotta alla metà.

Riportiamo a seguire le aliquote applicate per la determinazione delle quote di ammortamento:

- macchine elettroniche di ufficio aliquota del 20%.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si fa presente che al 31 dicembre 2019 non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVITA'

CREDITI

Tale voce, pari a complessivi Euro 12.484 risulta composta da Crediti correnti come di seguito meglio rappresentato:

Crediti Correnti entro l'esercizio:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019
Crediti Diversi correnti	12.484
Totale	12.484

I crediti diversi correnti di complessivi Euro 12.484, sono così costituiti:

- Crediti verso Parlamentari 9.000;
- Crediti tributari 130;
- Altri crediti 3.354

Totale Euro 12.484

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide si riferiscono a depositi bancari per Euro 492.995.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019
Depositi bancari e postali	492.995
Denaro e Valori in Cassa	
Totale	492.995

Si segnala che è attiva una carta prepagata intestata al legale rappresentate pro tempore Avv. Roberto Ciancich del Comitato Ritorno al futuro, ora Italia Viva. Tale carta ricaricabile è stata utilizzata esclusivamente per scopi istituzionali del Comitato e del Partito.

RATEI ATTIVI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 16.991.

Tali risconti sono dovuti principalmente ai costi sostenuti nel corso dell'anno 2019 per l'utilizzo della piattaforma digitale per il periodo intercorrente tra novembre 2019 e aprile 2020.

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto presenta un saldo positivo pari ad Euro 492.930 con una variazione in aumento di Euro 493.687 rispetto al 31 dicembre 2018 ascrivibile all'avanzo dell'esercizio 2019.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2019
Avanzo/Disavanzo anni precedenti	(757)			(757)
Avanzo dell'esercizio 2019		493.687		493.687
Totale	(757)	493.687		492.930

FONDO RISCHI E ONERI

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati stanziati fondi rischi e oneri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alla normativa vigente, a favore del personale in forza al 31/12/2019.

Il fondo esistente al 31/12/2019 risulta pari a Euro 342.

Si riepilogano a seguire le variazioni intervenute nell'esercizio:

Fondo al 31/12/2018	0
– Accantonamento al fondo effettuato nell'esercizio 2019	342
– Rivalutazione del fondo nell'esercizio 2019	0
– Utilizzi del fondo	0
– Rettifiche di valore	0
Fondo al 31/12/2019	342

DEBITI

Tale voce, pari a complessivi Euro 39.947, risulta composta esclusivamente da debiti correnti, come di seguito meglio rappresentato:

Debiti correnti

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019
Debiti verso Fornitori	37.102
Debiti Tributarî	489
Debiti vs Istituti Previdenziali	1.563
Altri Debiti correnti	793
Totale Debiti Correnti	39.947

La voce “Debiti verso Fornitori” di complessivi Euro 37.102 risultano essere dei costi accertati ma non ancora saldati.

La voce “Debiti Tributarî” di complessivi Euro 489 è costituita dal saldo IRAP relativo al 2019. Tale debito, posto che il Decreto del 20 maggio 2020 n. 34 c.d. “Decreto Rilancio” non ha stabilito se le associazioni non riconosciute, come nella presente circostanza, fossero esonerate o meno dall’applicazione dell’imposta IRAP, è stato prudenzialmente imputato.

La voce “Debiti vs Istituti Previdenziali” di complessivi Euro 1.563 è composta da Euro 1.185 per debiti vs INPS, Euro 14 per debiti vs. Ente v/Est e Bilaterale, Euro 364 per debiti vs INAIL.

La voce “Altri debiti correnti” di complessivi Euro 793 è costituita dai Debiti vs. personale dipendente per ratei di 14^a e ferie/permessi non goduti maturati.

CONTI D’ORDINE

Alla data di predisposizione del presente rendiconto, non sono presenti conti d’ordine.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Alla data di predisposizione del presente rendiconto al 31 dicembre 2019 non sono presenti proventi ed oneri finanziari.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Alla data di predisposizione del presente rendiconto al 31 dicembre 2019 non sono presenti proventi ed oneri straordinari.

ALTRE INFORMAZIONI

Alla data del 31 dicembre 2019:

- non sono presenti partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese partecipate;
- non risultano crediti o debiti di durata superiore a cinque anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- il Partito ha un unico dipendente con categoria Impiegato livello 3, qualifica 2 I;
- non sono presenti rapporti con parti correlate;
- non si è imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Firmato

Il Presidente

On. Ettore Rosato